

Matrimonio e bambini per la coppia omosessuale

Oscar Davila Toro

**MATRIMONIO E BAMBINI
PER LA COPPIA OMOSESSUALE**

**BOOK
SPRINT**
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2013
Oscar Davila Toro
Tutti i diritti riservati

*Dedicato alla mia famiglia.
Questo libro lo dedico ai miei figli
Juan Manuel, Leydi Jhoana e Olga Lucia,
ed ai miei fratelli
Juanhister, William e David,
Doris e Ercilia.*

Premessa

Per scrivere questo libro ho dovuto fare un sondaggio nella comunità omosessuale, ho vissuto e sono stato accanto a loro, ho visto come vivono, conoscendo la loro famiglia, mi sono divertito con loro, sono andato in discoteche gay, ho visitato tutti posti dove si incontrano.

Esistono luoghi dove le persone omosessuali sono solite incontrarsi, non esistono pregiudizi e fra di loro è presente molto rispetto, educati, non ci sono differenze tra ceti sociali, per loro conta l'educazione. Una bella comunità.

Molti vogliono vivere nell'anonimato, dicono che per loro è meglio stare così, sono in pochi quelli che vogliono sposarsi ma soprattutto adottare un bambino. In questo sondaggio sono riuscito a farmi raccontare da loro come hanno capito di essere omosessuale: quasi tutti hanno una storia molto simile; quattro ragazzi mi hanno raccontato nel dettaglio la loro storia, del bisogno che li spinge a volersi sposare, i loro principi sull'adozione di bambini.

Tema del giorno:
matrimonio e adozione per coppia gay

Da tempo volevo scrivere un libro. Ho avuto il coraggio di scrivere perché, in questo momento, sentendo parlare spesso dell'adozione e del matrimonio da parte della coppia omosessuale, ho sentito bisogno di prendere la penna e cercare di capire, di dire ciò che penso io. Sento tutti giorni il programma radiofonico "La Zanzara", un programma satirico politico condotto dal giornalista Giuseppe Crociani. Ogni giorno intervista alcuni politici, riuscendo, con professionalità, a farsi dire ciò che lui desidera.

Giuseppe Crociani, insieme al suo collaboratore, il giornalista Davide Parenzo, noto per il suo modo di parlare, si sono eletti paladini della comunità omosessuale: loro sono d'accordo con il matrimonio e l'adozione di bambini da parte delle coppie omosessuali.

Loro intervistano solo persone che sono attive in politica. A parole sono tutti d'accordo con il matrimonio da parte delle coppie gay e l'adozione. Quando mi sono messo a scrivere questo libro, l'ho detto a tre o

quattro persone quello che volevo scrivere, sapete cosa mi hanno detto? “Come mai? Per quale motivo? Non è, per caso, che pure tu sei omosessuale?”

No, non sono omosessuale e, se lo fossi, non me ne freggerebbe proprio niente di quello che la gente potrebbe pensare di me, perché di quello che la gente pensa di me non me ne frega proprio, io sono fatto così e la penso così.

La vita è tua e puoi fare quello che ti piace, sii felice con te stesso. Nessuno gode per te e nemmeno soffre per te. Allora vai e divertiti, che la vita è corta e talvolta brutta, fai quello che ti rende più felice, cercando il tuo benessere, non danneggiando gli altri.

Vi volete sposare? Sposatevi, cinquanta volte se volete: queste parole sono per tutti gli omosessuali del mondo. Vuoi siete delle persone che danno tantissimo amore, oppure avete bisogno di tantissimo amore. Ma mettetevi una mano sulla fronte e pensate.

Ho il diritto di chiedere l'adozione di un bambino? Se questo è vero, allora dove è il diritto di questo bambino? Fare una scelta, giusta o sbagliata che sia, implica che prima dovete chiedere a questo bambino se vuole essere adottato da una coppia omosessuale.

Ma questo bambino non è in grado di rispondere, perché non sa se dire una cosa o l'altra, magari non parla neanche.

Perché non fate una cosa più semplice, chiedete l'affidamento del bambino, lo crescete, gli date tutto quell'amore che avete dentro di voi e quando il bambino diventa un adolescente, gli potrete chiedere se vuole essere adottato da voi.

Così, darete loro la possibilità di scegliere.

Di una cosa sono certo: con questo gesto guadagnerete molto, avrete cresciuto una persona per bene,

una persona che vi porterà rispetto e molto amore. Questo è ciò che conta, senza costringerlo ad essere figlio di una coppia, magari per loro indesiderata. Così la penso io, con tutto il rispetto che ho per voi.

In Belgio duemilacinquecento donne lesbiche hanno partorito, ciò vuol dire che duemilacinquecento bambini sono figli di una coppia omosessuale, che sono cresciuti nel grembo di questa donna, sua madre, con l'unica differenza che suo padre è un'altra donna.

Questi bimbi hanno una madre naturale che si prenderà cura di loro. Darà a loro latte e le coccole, che solo una donna sa dare ai propri figli.

In Italia ci sono diecimila richieste di adozione da parte di coppie eterosessuali e passano molti anni prima che esse possano avere un bambino.

Il problema non sono i bimbi, perché i bambini da dare in adozione sono cinquemila, il problema è solo burocratico.

Le richieste da parte di coppie etero per avere un bambino in adozione sono il doppio dei bambini. In Italia ci sono duemiladuecento coppie omosessuali che hanno in adozione un bambino.

Questa informazione l'ha fornita un politico omosessuale, Anna Paola Concia, in un programma radiofonico dal titolo "Nove in Punto" presso la stazione radio 24 Ore, il giorno quindici di gennaio del 2013.

Mentre coppie etero sono in attesa di essere chiamate per avere quello che gli manca per essere felice o per formare una vera famiglia, tale come Dio comanda, le persone che gestiscono questi centri di affidamento all'estero danno questi bei fanciulli alle coppie omosessuali, magari perché sono persone che hanno una grande solvenza economica oppure hanno degli

amici nel Governo.

Sono tante le coppie formate da una donna e un uomo che devono aspettare anni e anni per avere in adozione un bimbo e, se magari hanno un po' di fortuna, gli viene concesso l'affidamento oppure l'alternativa è andare in un paese lontano e fare tantissimi sacrifici per poter avere un bambino in adozione.